Codice A2202C
D.D. 26 ottobre 2026, n. 1680
Approvazione Avviso pubblico per l'individuazione di Enti autorizzati alle pratiche di adozione internazionale di cui all'articolo 39-ter della legge 4/05/1983 n. 184 e s.m.i., disponibili all'inserimento in un elenco regionale da utilizzarsi per la realizzazione nel triennio 2027-2029 di percorsi informativi formativi sul tema ''ABC adozione'' in favore degli aspiranti alle adozioni.

ATTO DD 1680/A2202C/2026 DEL 26/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A22000 - WELFARE
A2202C - Rapporti con il terzo settore, programmazione di interventi di supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale

OGGETTO: Approvazione Avviso pubblico per l'individuazione di Enti autorizzati alle pratiche di adozione internazionale di cui all'articolo 39-ter della legge 4/05/1983 n. 184 e s.m.i., disponibili all'inserimento in un elenco regionale da utilizzarsi per la realizzazione nel triennio 2027-2029 di percorsi informativi formativi sul tema "ABC adozione" in favore degli aspiranti alle adozioni.

Premesso che

In attuazione di quanto previsto con legge 184/1983 s.m.i., in particolare dall'art. 29 bis, comma 4, lett. a) e b) e dall'art. 39 bis, comma 1, la Regione Piemonte ha promosso, a partire dall'anno 2001, su tutto il territorio piemontese l'organizzazione e la realizzazione di percorsi informativi propedeutici alla preparazione e formazione degli aspiranti all'adozione da parte dell'equipes sovrazonali per le adozioni operanti sul territorio. La normativa prevede infatti che le Regioni e gli Enti Locali, nell'ambito delle proprie competenze, organizzino, nel rispetto delle loro autonomia e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, incontri di formazione e preparazione per le famiglie e le persone che intendono avere in affidamento o adozione minori.

Anche la Commissione per le adozioni internazionali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri nelle "Linee operative sulla formazione pre-mandato degli aspiranti genitori adottivi ", presentate in data 23/01/2026 sottolinea l'importanza di organizzare momenti formativi, quale strumento fondamentale per rafforzare la coerenza del sistema, promuovere prassi omogenee e sostenere in modo più efficace chi si avvicina al percorso adottivo.

I suddetti percorsi iniziano consentendo agli aspiranti la fruizione di un corso multimediale a distanza attraverso audio-video lezioni, della durata di 4 ore, che offre le prime informazioni sull'adozione nazionale ed internazionale. Il percorso di preparazione e maturazione degli aspiranti alla realtà dell'adozione prosegue con la partecipazione ai Corsi "ABC dell'adozione", incontri in presenza organizzati dalle Equipes adozioni della durata di due giorni, per totale di circa 16 ore formative.

I corsi regionali denominati “ABC dell’adozione”, che rappresentano un momento in-formativo e maturativo della coppia nel percorso adottivo, sono condotti ed organizzati dagli operatori delle équipes sovrazonali con la partecipazione di esperti degli Enti Autorizzati. Obiettivo degli incontri è offrire informazioni utili per affrontare l'iter adottivo, proporre riflessioni sui temi della genitorialità adottiva e sui profili dei bambini adottabili oltreché uno specifico approfondimento sulla adozione internazionale. I percorsi sono strumento riconosciuto dal Tribunale per i Minorenni propedeutico ai fini dell’avvio formale della presentazione della dichiarazione di disponibilità da parte degli aspiranti all’adozione.

Allo scopo di garantire la realizzazione dei percorsi informativi e di preparazione in favore degli aspiranti all’adozione, in data 17.12.2001 e’ stato sottoscritto specifico protocollo di intesa con gli Enti autorizzati operanti in Piemonte nel quale, tra le altre funzioni, veniva espressamente prevista la partecipazione degli stessi ai percorsi di informazione e preparazione per gli aspiranti all’adozione.

La Giunta regionale con D.G.R n. 90-4331 del 13/11/2006 ha puntualmente definito i criteri organizzativi e di qualità di tali percorsi, oltre che gli obiettivi, i contenuti e le metodologie degli stessi, fissando altresì i criteri di pagamento dei relatori esterni.

La D.G.R. n. 41-5879 del 3/06/2013 ha definito in euro 230,00 o.f.i. l'importo, comprensivo di eventuale rimborso delle spese di trasporto, da corrispondere agli Enti autorizzati per la partecipazione di ciascuno degli esperti degli Enti autorizzati (massimo due esperti per ciascun percorso) che partecipano in qualità di relatori al corso.

Con Determinazione Dirigenziale n. DD 884/A2202A/2023 del 18/12/2023, a seguito di avviso pubblico, approvato con DD 397/A2202A/2023 del 28/09/2023, è stato approvato per il triennio 2024-2026 l'elenco regionale degli Enti autorizzati alle pratiche di adozione internazionale, di cui all'articolo 39-ter della legge 4/05/1983, n. 184 e s.m.i., disponibili a partecipare in qualità di relatori ai percorsi informativi formativi sul tema "ABC adozione" in favore degli aspiranti alle adozioni.

Dal mese di gennaio 2027 si prevede la prosecuzione della realizzazione su tutto il territorio regionale dei percorsi informativi/formativi sul tema “ABC adozione” in presenza, pertanto si ravvisa la necessità di approvare anche per il triennio 2027/2029, a seguito di avviso pubblico, un elenco regionale degli Enti autorizzati alle pratiche di adozione internazionale, disponibili a parteciparvi in qualità di relatori.

Il predetto Avviso prevede che la Regione Piemonte, nell’ambito delle attività del Servizio regionale per le adozioni, facente parte del Settore Rapporti con il terzo settore, programmazione di interventi di supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale della Direzione Welfare, predisponga un elenco regionale di Enti autorizzati alle pratiche di adozione internazionale di cui all’articolo 39-ter della legge 4/05/1983 n. 184 e s.m.i. operanti nel territorio regionale (macroarea A. di cui all’art. 9, comma 3, della delibera CAI n. 13/2008/SG), da utilizzarsi a cura della Regione Piemonte per la realizzazione dei percorsi informativi/formativi che dovranno svolgersi nel triennio 2027-2029.

Considerata l’ampiezza del territorio regionale, al fine di garantire la massima efficienza, diffusione e capillarità dei diversi percorsi informativi che si andranno a realizzare, si rende necessario selezionare un numero adeguato di Enti autorizzati per le adozioni internazionali, disponibili alla collaborazione per la realizzazione dei percorsi stessi.

Per l’inserimento nel costituendo elenco regionale si procederà tramite Avviso di Manifestazione di interesse come da allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto della necessità di garantire la realizzazione dei percorsi informativi a partire dal mese di gennaio 2027, si stabilisce quale data di scadenza per la presentazione delle candidatura in risposta all’Avviso le ore 12:00 del 24/11/2026.

Il suddetto Avviso sarà pubblicato sul sito della Regione Piemonte – sezione Bandi e finanziamenti nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Al termine dell’istruttoria di ammissibilità delle manifestazioni d’interesse pervenute, verrà redatto un elenco regionale predisposto in ordine alfabetico di tutti gli Enti autorizzati per l’adozione internazionale di cui all’articolo 39-ter della legge 04/05/1983, n.184 e s.m.i. operanti in Piemonte in possesso dei requisiti richiesti secondo quanto previsto dall’Avviso di cui all’allegato 1 della presente determinazione, che sarà approvato con successivo provvedimento.

Il presente avviso è a scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l’instaurazione di posizioni giuridiche, obblighi negoziali o l’attivazione di rapporti di collaborazione con la Regione Piemonte, che si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato, nei casi previsti dalla normativa vigente.

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Convenzione sulla tutela dei minori e sulla cooperazione in materia di adozione internazionale, fatta a L'Aja il 29 maggio 1993, ratificata in Italia con Legge n. 476 del 31 dicembre 1998;
- la legge 4 maggio 1983 n. 184 "Diritto del minore ad una famiglia" s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 26 marzo 2001, n. 27-2549: "L. 31 dicembre 1998 n. 476 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, fatta a L'Aja il 29 maggio 1993. Modifiche alla L. 4 maggio 1983, n. 184, in tema di adozione di minori stranieri". Modalità attuative. Definizione assetto équipes adozioni nazionali ed internazionali, approvazione percorso metodologico e schema di relazione";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 13 novembre 2006, n. 90-4331: "Integrazioni D.G.R. n.27-2549 del 26.3.2001-Approvazione Allegato D) "Linee di indirizzo in materia di adozioni per un percorso metodologico dalla fase preparatoria all'abbinamento al post-

adozione" ed Allegato E) "Linee di indirizzo per l'organizzazione dei corsi di preparazione per le coppie aspiranti all'adozione nazionale ed internazionale";

- la Deliberazione della Giunta Regionale 3 Giugno 2013, n. 41-5879: "Legge regionale 16 novembre 2001, n.30. Attribuzione all'Agenzia regionale per le adozioni internazionali delle funzioni relative alla partecipazione dell 'Ente autorizzato ai corsi di informazione e preparazione per le coppie aspiranti all'adozione di cui all'art.29 bis comma 4, lettera a) e b) L.476/98. Spesa di euro 5.000,00 (cap.179629/013)";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2015, n. 29-2730: "L.31 dicembre 1998 n.476:" Ratifica ed esecuzione della Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, fatta a L'Aja 29 maggio 1993. Modifiche alla L.4 maggio 1983,n.184, in tema di adozione di minori stranieri".Ridefinizione dell'assetto organizzativo e territoriale delle equipes per le adozioni. Modifica alla D.G.R n.27- 2549 del 26 marzo 2001";
- la Determinazione Dirigenziale n. 884/A2202A/2023 del 18/12/2023" Approvazione elenco regionale di Enti autorizzati alle pratiche di adozione internazionale, di cui all'articolo 39-ter della legge 04/05/1983 n. 184 e s.m.i., da utilizzarsi per la realizzazione nel triennio 2024-2026 di percorsi informativi formativi sul tema "ABC adozione" in favore delle coppie aspiranti alle adozioni, ai sensi dell'avviso pubblico di cui alla DD n. 397/A2202A/2023 del 28/09/2023";
- le Linee operative per i percorsi di formazione pre-mandato degli aspiranti genitori adottivi presentate dalla Commissione per le adozioni internazionali presso la Presidenza dei Ministri in data 23/01/2026;

DETERMINA

- di approvare l’Avviso pubblico per l’individuazione di Enti autorizzati alle pratiche di adozione internazionale di cui all’articolo 39-ter della legge 4/05/1983, n. 184 e s.m.i., disponibili all’inserimento in un elenco regionale da utilizzarsi per la realizzazione nel triennio 2027-2029 di percorsi informativi formativi sul tema “ABC adozione” in favore degli aspiranti alle adozioni, di cui all’allegato 1 quale parte integrante della presente determinazione;
- di approvare inoltre il modello di istanza di partecipazione all’Avviso pubblico di cui all’allegato 2, quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di approvare l'informativa su trattamento dei dati di cui all’Allegato 3 parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di disporre la pubblicazione del suddetto Avviso sul sito della Regione Piemonte – sezione Bandi - Avvisi Pubblici e di fissare come data di scadenza del suddetto il giorno 24 novembre 2026 alle ore 12:00;
- di demandare a successivo atto amministrativo l’approvazione dell’elenco regionale predisposto in ordine alfabetico di tutti gli Enti autorizzati per l’adozione internazionale operanti in Piemonte in possesso dei requisiti generali e specifici richiesti, di cui al punto 2 dell’allegato 1 della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito della Regione Piemonte nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. 33/2013.
Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.
La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi

dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A2202C - Rapporti con il terzo settore, programmazione di interventi di supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale)
Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_1_Avviso.pdf
2. Allegato_2_Istanza.pdf
3. Allegato_3_Informativa_trattamento_dati_personali.pdf

Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Allegato 1

Avviso pubblico per l'individuazione di Enti autorizzati alle pratiche di adozione internazionale di cui all'articolo 39-ter della legge 4/05/1983, n. 184 e s.m.i., disponibili all'inserimento in un elenco regionale da utilizzarsi per la realizzazione nel triennio 2027-2029 di percorsi informativi formativi sul tema "ABC adozione" in favore degli aspiranti all'adozione.

CONSIDERATO che la Regione Piemonte, in attuazione di quanto previsto con legge 184/1983 s.m.i., in particolare dall'art. 29 bis, comma 4, lett. a) e b) e dall'art. 39 bis, comma 1, ha promosso, a partire dall'anno 2001, su tutto il territorio piemontese l'organizzazione e la realizzazione di percorsi informativi propedeutici alla preparazione e formazione degli aspiranti all'adozione da parte dell'equipes sovrazonali per le adozioni operanti sul territorio.
I corsi regionali denominati "ABC dell'adozione" rappresentano un primo momento informativo della coppia nel percorso adottivo, hanno duranta di due giorni e sono condotti dagli operatori delle équipes sovrazonali e per quanto concerne la realtà dell'adozione internazionale prevedono la partecipazione di esperti degli Enti Autorizzati alle pratiche di adozione internazionale, di cui all'articolo 39-ter della legge 4/05/1983 n. 184 e s.m.i..
In particolare l'intervento degli enti autorizzati offre informazioni utili per affrontare l'iter adottivo internazionale, propone riflessioni sui temi della genitorialità adottiva e sui profili dei bambini adottabili oltreché uno specifico approfondimento sulla adozione internazionale.
Tali percorsi sono strumento riconosciuto dal Tribunale per i Minorenni propedeutici ai fini dell'avvio formale della presentazione della dichiarazione di disponibilità da parte degli aspiranti.

CONSIDERATO che il presente Avviso prevede che la Regione Piemonte, nell'ambito delle attività del Servizio regionale per le adozioni internazionali, facente parte del Settore Rapporti con il terzo settore, programmazione di interventi di supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale della Direzione Welfare, predisponga un elenco regionale di Enti autorizzati alle pratiche di adozione internazionale di cui all'articolo 39-ter della legge 4/05/1983 n. 184 e s.m.i. operanti nel territorio regionale, da utilizzarsi a cura della Regione Piemonte per la realizzazione dei percorsi informativi che dovranno svolgersi nel triennio 2027-2029.
Al fine di garantire massima efficienza, qualità e omogeneità di contenuti dei diversi percorsi informativi è necessario richiedere ai singoli Enti Autorizzati di segnalare collaboratori, disponibili a partecipare ai suddetti corsi che verranno organizzati su tutto il territorio regionale, e che siano in possesso di un'esperienza acquisita di almeno tre anni in uno dei seguenti campi:
a. assistenza agli aspiranti all'adozione nazionale ed internazionale;
b. attività professionale di assistente sociale, psicologo, psicoterapeuta, educatore nel campo dei minori o della famiglia;
c. esperto giuridico nell'ambito del diritto minorile e della famiglia.

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere all'adozione del presente Avviso pubblico, attraverso il quale invitare gli Enti autorizzati alle pratiche di adozione internazionale operanti nel territorio regionale, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a presentare la propria disponibilità ad essere inseriti in specifico elenco regionale;

Tanto premesso, ravvisato e considerato, la Regione Piemonte indice il seguente

Avviso Pubblico

Art.1 - Soggetti ammessi

Il presente Avviso è rivolto a tutti gli Enti autorizzati alle pratiche di adozione internazionale di cui all'articolo 39-ter della legge 4/05/1983 n. 184 e s.m.i. operanti nel territorio della Regione Piemonte (macroarea A. di cui all'art. 9, comma 3, della delibera CAI n. 13/2008/SG) disponibili ad essere inseriti in uno specifico elenco regionale da utilizzarsi per la realizzazione dei percorsi informativi ABC adozione in favore degli aspiranti all'adozione.

Art. 2 - Requisiti generali e specifici di partecipazione

In coerenza con quanto già previsto dalla Deliberazione n. 13/2008/SG del 28/10/2008 della Commissione per le Adozioni Internazionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri di approvazione dei criteri per l'autorizzazione all'attività degli Enti previsti dall'art. 39-ter della legge 4/05/1983 n.184 e s.m.i, è necessario possedere alcuni requisiti generali e specifici e precisamente:

Requisiti generali

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che:

1. non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda:
a) nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 94 del d.lgs. n. 36/2023. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i;
c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.
e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
g) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate

dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, per l'affidamento dei subappalti;
j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248.

Requisiti specifici

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti altresi in possesso dei seguenti requisiti:
a) essere autorizzati alle pratiche di adozione internazionale di cui all'articolo 39-ter della legge 4/05/1983, n. 184 e s.m.i.;
b) essere diretti e composti da persone con adeguata formazione e competenza nel campo dell'adozione internazionale;
c) disporre di un'adeguata struttura organizzativa e delle necessarie strutture personali ed essere operativi nel territorio delle Regione Piemonte;
d) avvalersi di professionisti in campo sociale, giuridico e psicologico, iscritti al relativo albo professionale, che abbiano capacità di sostenere i coniugi prima, durante e dopo l'adozione;
e) non avere fini di lucro, assicurare una gestione contabile assolutamente trasparente, anche sui costi necessari per l'espletamento della procedura, ed una metodologia operativa corretta e verificabile;
f) non avere e non operare pregiudiziali discriminazioni nei confronti delle persone che aspirano all'adozione, ivi comprese le discriminazioni di tipo ideologico e religioso;
g) impegnarsi a partecipare ad attività di informazione e promozione dei diritti dell'infanzia, preferibilmente attraverso azioni di cooperazione allo sviluppo, anche in collaborazione con le organizzazioni non governative.

Art. 3 - Durata

L'elenco regionale contenente gli Enti autorizzati per le pratiche di adozione internazionale inseriti in ordine alfabetico avrà una validità dall'1/01/2027 sino al 31 dicembre 2029.

Art. 4 - Risorse economiche

Per ciascun percorso informativo, così come disposto con D.G.R. n. 41-5879 del 3 giugno 2013, è stato definito in euro 230,00 o.f.i. l'importo, comprensivo di eventuale rimborso delle spese di trasporto, da corrispondere agli Enti autorizzati per la partecipazione di ciascuno dei propri collaboratori (massimo due esperti per ciascun percorso) che partecipano in qualità di relatori al corso.

Art. 5 - Termine e modalità di presentazione della domanda

Per partecipare alla selezione, l'Ente Autorizzato dovrà far pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 24 novembre 2026, pena l'inammissibilità, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **adozioni.internazionali@cert.regione.piemonte.it**
la disponibilità all'inserimento in elenco regionale, articolata attraverso specifica istanza di partecipazione sulla base del modello unico allegato al presente Avviso, firmata digitalmente o con firma autografa dal legale rappresentante dell'Ente Autorizzato, comprendente la dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti generali e specifici di partecipazione all'Avviso, altresì contenente:
- copia del curriculum vitae, debitamente datato e firmato, dei collaboratori/esperti individuati dall'Ente autorizzato a partecipare in qualità di relatore ai corsi "ABC adozione" da cui emerga un'esperienza acquisita di almeno tre anni in uno dei seguenti campi:
a. assistenza agli aspiranti all'adozione nazionale ed internazionale;
b. attività professionale di assistente sociale, psicologo, psicoterapeuta, educatore nel campo dei minori o della famiglia;
c. esperto giuridico nell'ambito del diritto minorile e della famiglia.
L'ente autorizzato può presentare fino ad un massimo di 4 curricula vitae di esperti, assicurando la loro presenza ai corsi che verranno organizzati su tutto il territorio regionale.
- copia del documento di identità del dichiarante (Legale rappresentante)
- informativa sul trattamento dei dati personali per presa visione.

Art. 6 - Condizioni di ammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili le richieste di inserimento nell'elenco che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare:
a) pervenute oltre il termine stabilito all'art.5 del presente Avviso;
b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'art.1 o prive dei requisiti di accesso stabiliti dall' art. 2 del presente Avviso;
c) prive della documentazione richiesta ai sensi dell'art. 5 del presente Avviso;
d) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quella richieste all'art.5 del presente Avviso;
e) prive di firma.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.
NB: solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

Art. 7 - Creazione dell'elenco

Ai fini dell'inserimento nell'elenco, saranno presi in considerazioni gli Enti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti.
Successivamente, sarà predisposto un elenco regionale di Enti autorizzati, inseriti rigorosamente in ordine alfabetico, per la realizzazione dei percorsi informativi ABC adozione rivolti in favore degli aspiranti all'adozione.

Art. 8 - Trattamento dei dati personali
Si rimanda all'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 allegata al presente Avviso.

Art. 9 - Responsabile del procedimento

Il Reponsabile del Procedimento è individuato nella Dott.ssa Antonella Caprioglio, Dirigente del Settore Rapporti con il terzo settore, programmazione di interventi di supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale - Servizio regionale per le adozioni internazionali.

Art. 10 - Obblighi pubblicitari

Il Presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, sul sito regionale al seguente indirizzo: https://bandi.regione.piemonte.it - sezione avvisi.
La Regione Piemonte provvederà a pubblicarlo sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, nonché gli esiti dello stesso, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti è possibile contattare:
Avataneo Chiara: 011.4320774
Trapani Concetta: 011.4320768
indirizzo di posta elettronica: adozioni@regione.piemonte.it
Ogni eventuale comunicazione di interesse generale conseguente al presente Avviso verrà pubblicata sul sito internet sopra indicato.
Allegati:
1) Fac-simile di istanza di partecipazione;
2) Informativa sul trattamento dei dati personali.

Allegato 2

Alla Regione Piemonte
Direzione Welfare
Settore Rapporti con il terzo settore,
programmazione di interventi di supporto alle famiglie e
alle situazioni di fragilità sociale

Oggetto: Avviso pubblico per l'individuazione di Enti autorizzati alle pratiche di adozione internazionale di cui all'articolo 39-ter della legge 4 .5.1983, n. 184 e s.m.i., disponibili all'inserimento in un elenco regionale da utilizzarsi per la realizzazione di percorsi informativi sul tema "ABC adozione" in favore degli aspiranti all'adozione.

Istanza di partecipazione all'Avviso pubblico

In riferimento all'oggetto:

Il/la sottoscritto/a	
Nato/a il	
Residenza ed indirizzo	
Codice fiscale	
In qualità di legale rappresentante di (specificare denominazione ed indirizzo dell'organizzazione di appartenenza)	

CHIEDE

di poter partecipare all'Avviso indicato in oggetto, ai fini dell'inserimento nell'elenco regionale da utilizzarsi per la realizzazione di percorsi informativi sul tema "ABC adozione" in favore degli aspiranti all'adozione e presenta, ai sensi delle disposizioni dell'Avviso approvato con D.D. n…. del ..., i seguenti allegati quale parte integrante della presente domanda:

1 - Curriculum vitae dei collaboratori individuati per l'attività informativa
2 - Copia documento d'identità del dichiarante
3 - Informativa sul trattamento dei dati personali.

DICHIARA

consapevole delle responsabilità, della decadenza da eventuali benefici e delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i. che il soggetto proponente risulta:

- in possesso dei requisiti generali e specifici richiamati all'art.2 del presente Avviso pubblico;

- la disponibilità a prendere parte, attraverso i propri collaboratori, in possesso di tutti i requisiti previsti dall'Avviso Pubblico, ai percorsi informativi, su tutto il territorio regionale, nelle sedi che saranno individuate dall'Amministrazione Regionale di concerto con le Equipes Sovrazonali Adozioni;

- che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

FIRMA
del Legale rappresentante del soggetto richiedente *

(*) Il presente documento dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente o con firma autografa accompagnata da carta di identità.

SEZIONE 1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO PROPONENTE

1.1 Tipologia del Soggetto beneficiario: *(completare)*

- Ente autorizzato di cui all'articolo 39-ter della legge 4 .5.1983, n. 184 e s.m.i. come da provvedimento della C.A.I. n. ….. del …..

1.2. Referente per contatti
(saranno utilizzati esclusivamente i contatti sotto specificati)

Nome e cognome	
Numero di telefono	
Indirizzo di posta elettronica	

2. Nominativi del/i collaboratori individuati per la partecipazione ai corsi regionali "ABC Adozione" specificando l'esperienza acquisita di almeno tre anni in uno dei seguenti campi:
a. assistenza agli aspiranti all'adozione nazionale ed internazionale;
b. attività professionale di assistente sociale, psicologo, psicoterapeuta, educatore nel campo dei minori o della famiglia;
c. esperto giuridico nell'ambito del diritto minorile e della famiglia.

Allegato 3

Informativa sul trattamento dei dati personali
ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679

Gentile Legale Rappresentante,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Regione Piemonte sono trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR).

La informiamo inoltre che:

- I dati personali a Lei riferiti sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative all'espletamento dell'Avviso pubblico per l'individuazione di Enti autorizzati alle pratiche di adozione internazionale di cui all'articolo 39-ter della legge 4/05/1983 n. 184 e s.m.i., disponibili all'inserimento in un elenco regionale da utilizzarsi per la realizzazione nel triennio 2027-2029 di percorsi informativi formativi sul tema "ABC adozione" in favore degli aspiranti alle adozioni, nell'ambito del quale vengono acquisiti dalla Direzione Welfare, Settore Rapporti con il terzo settore, programmazione di interventi di supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale. Il trattamento è finalizzato all'espletamento della suddetta procedura.
- I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative alla procedura sopra citata. L'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di istruire l'offerta presentata dal concorrente, di affidare il servizio e conseguentemente di sottoscrivere il contratto.
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Dirigente pro tempore del Settore Rapporti con il terzo settore, programmazione di interventi di supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale - Servizio regionale per le adozioni internazionali della Direzione Welfare.
- Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it
- I suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili(esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.
- I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs.281/1999 e s.m.i.).
- I Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni a partire dalla conclusione dei procedimenti amministrativi sopra indicati.
- I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I Suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:

- Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- Soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L. 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
- Soggetti pubblici, in attuazione delle proprie funzioni previste per legge
- Altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Ogni Interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE)679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottene-re la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati;opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Data

_____ _____

Firma del Legale rappresentante
per presa visione

Il presente documento dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente o con firma autografa accompagnata da carta di identità.